

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 19559 del 04/12/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/15249 del 20/09/2017

Struttura proponente: SERVIZIO FITOSANITARIO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS. 50/2016 ART. 36, CO.2 LETT A. DELIBERAZIONI GIUNTA REGIONALE
N. 92/2017 - OBIETTIVO 2 ATTIVITA' 6 - ACQUISIZIONE DA VIVAI BATTISTINI
S.S DELLA FORNITURA DI ASTONI DI MELO PER PROVE SPERIMENTALI -
CIG ZB01E35C6F

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FITOSANITARIO

Firmatario: STEFANO BONCOMPAGNI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: BONCOMPAGNI STEFANO espresso in data 10/11/2017

Parere di regolarità contabile: ORSI MARINA espresso in data 29/11/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
 - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
 - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)", come modificata dalla L.208/2015;
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94;

Richiamato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;

Rilevato che:

- ai sensi della L.R. n. 3/2004 "Norme in materia di tutela fitosanitaria - Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3, e 21 agosto 2001, n. 31", al D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, il Servizio fitosanitario svolge funzioni di messa a punto, definizione e divulgazione di strategie di profilassi e di difesa, nonché di supporto tecnico-specialistico in materia;
- per l'adempimento dei compiti attribuiti, il Servizio Fitosanitario pone tra l'altro in essere attività tecniche e sperimentali tese alla razionalizzazione degli interventi e alla riduzione dell'input chimico sulle colture nonché a fornire il necessario supporto nell'applicazione e nell'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata, per quanto attiene alla difesa fitosanitaria;

Considerato che il servizio Fitosanitario per l'effettuazione di alcune prove ha la necessità di acquistare materiale vegetale da utilizzare per la sperimentazione in campo e in serra;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 30 gennaio 2017 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

Preso atto che:

- nell'Allegato alla deliberazione n. 92/2017 è programmata, tra l'altro, l'Attività 6 "Attività tecnico-sperimentale della struttura fitosanitaria regionale: materiali per analisi di laboratorio e relativi dispositivi di protezione nonché di materiali per le serre e per le attività di campo" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 32 e 33 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416 e ss.mm.) dell'Obiettivo 2 "Difesa fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali" sul capitolo 18183 "Spese per altri beni di consumo connessi alle attività per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrate. Attività tecnica del servizio fitosanitario regionale (D.Lgs. 30/12/1992 n. 536; art. 7, L.R.19/1/1998, n. 3 abrogata; L.R. 20/1/2004, n. 3 e R.R. 17/2/2005, n. 2; Direttiva 2000/29/CE)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017, 2018 e 2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 e ss.mm. rispettivamente:
 - quanto ad Euro 70.000,00 sull'anno di previsione 2017,
 - quanto ad Euro 70.000,00 sull'anno di previsione 2018,
 - quanto ad Euro 70.000,00 sull'anno di previsione 2019;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca con proprie determinazioni n. 1338 del 2 febbraio 2017 e n. 10329 del 27 giugno 2017 ha individuato il Responsabile del Servizio Fitosanitario quale Responsabile Unico del

procedimento e Direttore dell'esecuzione per quanto riguarda l'Attività 6 meglio specificata in "Materiali per analisi di laboratorio e relativi dispositivi di protezione, per le serre e le attività in campo - anno 2017" e definendo, altresì, quale procedura per l'affidamento del servizio, quella prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016, nei casi di affidamenti di importi inferiori a Euro 40.000,00 la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'individuazione di un fornitore a cui affidare la fornitura di materiale vegetale da utilizzare per la sperimentazione in campo e in serra;

Considerato:

- il modico valore della fornitura in oggetto;
- che il prezzo offerto risponde alla media dei prezzi offerti nel mercato di riferimento, come risultante da indagini informali;
- che il precedente fornitore ha eseguito la prestazione in modo corretto nei tempi e nei costi pattuiti;

Ritenuto pertanto di rivolgersi al precedente fornitore anche in virtù del principio di economicità dell'azione amministrativa.

Atteso che il costo preventivato per la fornitura da acquisire ammonta ad Euro 300,00, oltre ad Euro 30,00 per Iva al 10% e pertanto per complessivi Euro 330,00 per la fornitura di beni, decorrente dalla stipula del contratto fino al 31 dicembre 2017;

Richiamato il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Verificato che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria

Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.), ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevede - per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e pari o superiore a 1.000,00 euro - l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) il n. ZB01E35C6F;
- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in relazione alla fattispecie in esame, non sono rilevabili rischi da interferenza e che pertanto non è stato predisposto il Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferente (DUVRI);

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 la

quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio Affari Generali, Giuridici e Finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP per l'adozione delle determinazioni a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Richiamata la propria richiesta di avvio della procedura, acquisita al protocollo n. NP/2017/11216 del 30 maggio 2017;

Dato atto che il Servizio Affari generali, giuridici e finanziari ha espletato la procedura d'individuazione del fornitore, ai sensi del art. 36. comma 2, lett a) e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs.50/2016, come dettagliatamente descritta nella comunicazione, acquisita al protocollo n. NP/2017/23944 in data 3 novembre 2017 dalla quale risulta che:

- l'affidatario proposto è la società Vivai Piante Battistini Società Agricola s.s., con sede legale in Cesena (FC), via Ravennate, n. 1500, iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Bologna - REA n. FO-263305, C.F. e P.IVA 00926960402;
- il corrispettivo è pari ad Euro 270,00, oltre ad Euro 27,00 per Iva al 10% e pertanto per complessivi Euro 297,00;
- sono state espletate le verifiche relativamente all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, acquisendo fra l'altro il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in data 18 ottobre 2017 con protocollo n. DURC/2017/13459 valido fino al 15 febbraio 2018 dal quale risulta che la società Vivai Piante Battistini Società Agricola s.s è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto che il pagamento sarà disposto come previsto dal capitolato tecnico in una unica soluzione a saldo;

Richiamato l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati, altresì:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ed in particolare l'art. 17-ter;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 25 del citato D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Dato atto che le fatture emesse verso la Regione dovranno riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e l'informazione relativa agli impegni di spesa, nonché essere inviata all'UFE con Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 "Conflitto di interesse" del D.Lgs. 50/2016;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito

oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto:

- che la procedura di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori dell'operatore economico affidatario;
- che come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che l'invito a partecipare alla gara, corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, schema di dichiarazioni) contiene l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico affidatario, di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001;

Dato atto che il sottoscritto, Responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione, non si trova nelle

situazioni di conflitto di interessi previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013 e come contemplato dall'art. 42 del D.Lgs.50/2016;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento previsti nella lettera-invito, nel capitolato tecnico allegato alla stessa, nonché nell'offerta presentata dall'operatore economico, la spesa di cui al presente atto, pari ad Euro 297,00, è esigibile nell'esercizio finanziario 2017;
- che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'esercizio finanziario 2017 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente atto, ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016:

- ad affidare direttamente la fornitura di astoni di melo per prove sperimentali, alla società Vivai Piante Battistini Società Agricola s.s., con sede legale in Cesena (FC), via Ravennate, n. 1500, iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Bologna - REA n. FO-263305, C.F. e P.IVA 00926960402 a fronte di un corrispettivo di Euro 270,00, oltre ad Euro 27,00 per Iva al 10% e pertanto per complessivi Euro 297,00;
- ad assumere - ricorrendo gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) - l'impegno di spesa relativo all'acquisizione di cui trattasi sul capitolo U18183 "Spese per altri beni di consumo connessi alle attività per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del servizio fitosanitario regionale (D.Lgs. 30/12/1992 n. 536; art. 7, L.R.19/1/1998, n. 3 abrogata; L.R. 20/1/2004, n. 3 e R.R. 17/2/2005, n. 2; Direttiva 2000/29/CE)" - del

bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 e ss.mm.;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che il contratto è stipulato per scrittura privata mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio anche tramite posta elettronica certificata, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

Viste:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche, per quanto concerne la "Parte Generale";
 - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali -Agenzie - Istituti, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
 - n. 477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2. di attuare l'iniziativa di spesa rientrante nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 92/2017 e specificate con determine direttoriali n. 1338/2017 e n.10329/2017, nell'ambito dell'Attività 6 "Attività tecnico-sperimentale della struttura fitosanitaria regionale: materiali per analisi di laboratorio e relativi dispositivi di protezione nonché materiali per le serre e per le attività di campo" (tipologie di spesa di cui alle voci n. 32 e 33 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) dell'Obiettivo 2 "Difesa fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali" sul capitolo U18183 "Spese per altri beni di consumo connessi alle attività per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del servizio fitosanitario regionale (D.Lgs. 30/12/1992 n. 536; art. 7, L.R.19/1/1998, n. 3 abrogata; L.R. 20/1/2004, n. 3 e R.R. 17/2/2005, n. 2; Direttiva 2000/29/CE)" come dettagliatamente indicato in premessa;
3. di affidare direttamente - ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a), alla società Vivai Piante Battistini Società Agricola s.s., con sede legale in Cesena (FC), via Ravennate, n. 1500, iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Bologna - REA n. FO-263305, C.F. e P.IVA 00926960402, la fornitura di astoni di melo per prove sperimentali, CIG ZB01E35C6F, per un periodo di realizzazione decorrente dalla stipula del contratto e fino al 31 dicembre 2017, a fronte di un corrispettivo di Euro 270,00, oltre ad Euro 27,00 per Iva al 10% e pertanto per complessivi Euro 297,00;
4. di dare atto che:
 - il sottoscritto Responsabile del Servizio Fitosanitario è il Responsabile unico del procedimento e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - il sottoscritto non si trova nelle situazioni di

conflitto di interessi, previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013 e come contemplato dall'art. 42 del D.Lgs.50/2016;

- alla stipula del contratto provvede secondo quanto previsto dalla determinazione direttoriale n. 8383/2016 la responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari;
- 5. di stabilire che il contratto è stipulato per scrittura privata mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio anche tramite posta elettronica certificata, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs.50/2016;
- 6. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per l'impegno assunto al successivo punto 7 la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U18183	16	01	U.1.03.01.02.999	04.2	8	1030102999	3	3

- 7. di imputare la spesa complessiva di Euro 297,00, comprensiva di oneri fiscali, registrata al n. **6115** di impegno sul capitolo U18183 "Spese per altri beni di consumo connessi alle attività per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del servizio fitosanitario regionale (D.Lgs. 30/12/1992 n. 536; art. 7, L.R.19/1/1998, n. 3 abrogata; L.R. 20/1/2004, n. 3 e R.R. 17/2/2005, n. 2; Direttiva 2000/29/CE)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 e ss.mm.;
- 8. di dare atto che alla liquidazione del corrispettivo previsto si provvederà con proprio atto, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nonché delle ulteriori disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, nel rispetto dell'esigibilità della spesa, in un'unica soluzione a saldo ad avvenuta regolare esecuzione della prestazione

secondo le modalità stabilite ai punti 9 "Pagamenti" e 10 "Modalità di fatturazione" del capitolato tecnico e entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura;

9. di dare atto, inoltre, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato d.lgs. 118/2011;
10. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

STEFANO BONCOMPAGNI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefano Boncompagni, Responsabile del SERVIZIO FITOSANITARIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/15249

IN FEDE

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/15249

IN FEDE

Marina Orsi